ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione
Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
A.S. 2023 – 2024

VISTI gli artt. 3, 33, 34 Cost. italiana;
VISTO il D.M. n.5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
VISTA la Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
VISTA la direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
VISTA la direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente, poste a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
VISTO il D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
VISTO il D. L. n. 137 del 1° settembre 2008 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università";
VISTE le linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR aprile 2015);
VISTA la Legge n. 107 del 13/07/2015, art. 1 dal comma 33 al 44;
VISTO il Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola (MIUR – 17 ottobre 2016);
VISTA la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
VISTO l'Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo (MIUR – ottobre 2017);
VISTI gli artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del Codice penale; VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile.

Premesso che:

- l'istruzione, la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera Comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi e organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- Scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuno alunno e studente, nel rispetto dei principi costituzionali;
- offrire un ambiente - reale e virtuale - favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro, favorendo il processo di formazione di ciascun, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- consapevole che il "rischio sanitario zero" non esiste, offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario, compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle indicazioni governative;
- promuovere il merito ed incentivare le situazioni di eccellenza;
- offrire iniziative concrete - in presenza ed eventualmente a distanza - per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;
- favorire la piena inclusione degli studenti con disabilità, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione di alunni e studenti stranieri;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- organizzare forme di incontro collettivo ed individuale, anche in remoto qualora si renda necessario, con i docenti tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
- dare la massima diffusione e trasparenza ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, disposti, direttive, linee guida, vademecum, etc.), mediante pubblicazione sulle comunicazioni del RE Axios e sul sito web della scuola;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi - in presenza e a distanza - volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- prevedere - in presenza e a distanza - misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere - in presenza e a distanza - l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche.

L'ALUNNA/O SI IMPEGNA A:

- prendere visione del Regolamento d'Istituto;
- rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto;
- frequentare regolarmente le lezioni - in presenza e a distanza - limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate ai casi di effettiva necessità;
- rispettare la puntualità in entrata;
- studiare con serietà ed eseguire puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa;
- portare sempre tutto il materiale occorrente;
- partecipare attivamente alle lezioni e aggiornarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile, in particolare, del vivere a scuola, – anche nelle attività in didattica digitale integrata (DDI), qualora venga attivata – evitando ad esempio, comportamenti colposi o dolosi anche in merito all'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali (eventualmente anche a distanza), al rispetto del diritto d'autore, assenze strategiche e ingiustificate; l'uso dello smart phone ecc. come da Regolamento d'Istituto;

- mantenersi responsabilmente e autonomamente informata/o in merito alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica delle comunicazioni Scuola-famiglia del RE Axios e sul sito web della scuola;
- rispettare le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature anche quelle concesse in comodato d'uso dall'Istituzione Scolastica;
- indossare abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- utilizzare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti;
- comportarsi in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni;
- utilizzare in modo consapevole e corretto i dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
- denunciare episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
- collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e accettare le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
- assumere le proprie responsabilità, riconoscere le proprie attitudini e considerare l'errore come occasione di miglioramento
- rispettare, qualora si rendesse di nuovo necessario secondo le indicazioni governative, la normativa vigente in tema di rischio sanitario;

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'Istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- conoscere il Regolamento d'Istituto e far riflettere il/la proprio/a figlio/a sul rispetto dello stesso e della normativa vigente;
- garantire la costante frequenza e puntualità del proprio figlio alle lezioni, controllandone l'impegno nello studio e sollecitandone il rispetto dell'ambiente scolastico;
- tenersi responsabilmente informata, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione quotidiana e sistematica delle comunicazioni Scuola-famiglia del Registro Elettronico (RE) Axios e sul sito web della scuola, in merito ad avvisi/circolari e alle sopraggiunte variazioni disposizioni normative e dirigenziali mediante la consultazione periodica e sistematica;
- controllare quotidianamente i quaderni e le *classroom* online su GSuite per visionare il lavoro svolto a scuola e l'esecuzione dei compiti per casa;
- favorire il recupero delle lezioni perse in caso di assenza;
- partecipare agli incontri previsti dalla scuola ed ai colloqui individuali anche a distanza;
- giustificare tempestivamente le assenze tramite PIN dispositivo sul registro elettronico;
- educare i propri figli ad un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
- collaborare fattivamente con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- contribuire alla realizzazione e all'arricchimento dell'offerta formativa con una partecipazione attiva ed eventualmente con proposte e suggerimenti;
- presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica;

- far rispettare al proprio figlio/a le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature anche quelle concesse in comodato d'uso dall'Istituzione Scolastica;
- esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
- prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far suppore nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo;
- informare l'Istituzione Scolastica se a conoscenza di fatti veri o presunti individuabili come bullismo o cyberbullismo che vedano coinvolti, a qualunque titolo, i propri figli o altri studenti della scuola;
- collaborare con la Scuola alla predisposizione ed attuazione di misure di informazione, prevenzione, contenimento e contrasto dei fenomeni suddetti;
- recarsi a scuola e riprendere il/la figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia virale o batterica di qualunque natura.

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:
- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti qui richiamati;
- a far rispettare l'osservanza da parte dell'alunna/o;
- accettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli alunni e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

I genitori, gli affidatari o i tutori, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:
- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.

Firma del Dirigente Scolastico ……..……

Firma del genitore/affidatario/tutore ……...

Firma del genitore/affidatario/tutore ……...

Firma dello/a alunno/a ……..……..